

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Allegato 3

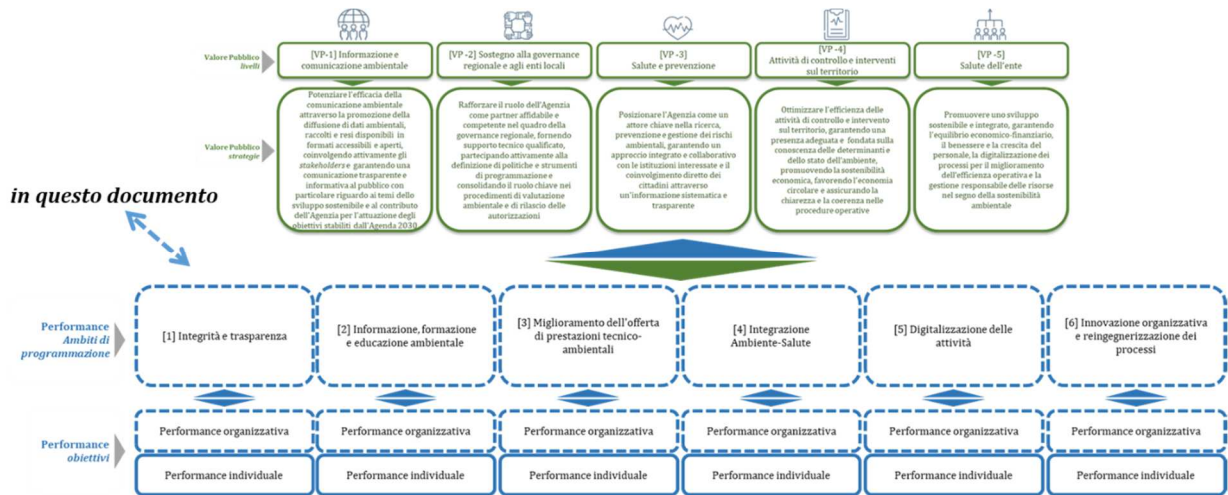
Sottosezione Performance

Performance organizzativa 2024

Quadro di Programmazione Generale

Con riferimento agli obiettivi 2024, il **Quadro di programmazione generale** riporta:

- una breve descrizione dell'obiettivo e del contesto all'interno del quale lo stesso si colloca,
- i principali risultati attesi,
- i CdR coinvolti nella realizzazione delle attività previste,
- gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dei risultati,
- il raccordo con le missioni e i programmi di bilancio.



1 Integrità e trasparenza

1 [VP-5] - Riorganizzazione delle attività di supporto amministrativo (gestione del personale - protocollo)

Con ODS n. 9 del 06/12/2023 l'Agenzia ha provveduto a centralizzare la attività di protocollazione. Con la riorganizzazione si è realizzato un primo intervento di razionalizzazione del personale con conseguente assegnazione ad altra mansione di n. 3 unità di personale . Nel corso dell'anno 2024 verrà effettuato un monitoraggio mensile dei carichi di lavoro degli addetti alla protocollazione dei documenti. Sulla base dei dati acquisiti entro il mese di dicembre 2024 DG0.AFF elaborerà una relazione sullo stato di attuazione delle attività legate alla gestione del protocollo e sulle possibili misure conseguenti.

La centralizzazione della gestione delle presenze comporta l'attribuzione della gestione dei cartellini del personale all'ufficio presenze del servizio centrale, previo coordinamento e supporto di alcune unità di personale degli uffici territoriali, allo scopo di garantire un'uniforme applicazione della normativa vigente in materia ed estendere ulteriormente tutte le forma di controllo a livello centrale.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Emissione ODS di riorganizzazione attività legate alla gestione del personale > Stato d'attuazione della riorganizzazione delle attività legate alla gestione del protocollo e misure conseguenti |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ARU, DG0, DG0.AFF |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione procedure - Emissione OdS (personale) 2 - Attuazione OdS n. 9 del 06/12/2023 - Relazione (focus: carichi di lavoro e interventi organizzativi) |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 Integrità e trasparenza

2 [VP-5] - Digitalizzazione degli atti: messa a regime della gestione informatizzata di delibere e determine

Nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia ha posto le basi per dare avvio alla fase operativa di produzione informatizzata degli atti. Nel mese di dicembre 2023 le funzionalità del nuovo programma sono state mostrate a tutto il personale dell'Agenzia e su indicazione della Direzione Generale sono stati richiesti alcuni correttivi tra i quali figura l'introduzione della firma digitale forte per tutti i dirigenti coinvolti nell' iter di approvazione. Nel primo trimestre del 2024 verrà avviata la fase di sperimentazione nell'utilizzo del programma. DG0.AFF effettuerà un AUDIT alla fine del periodo di sperimentazione informando degli esiti la Direzione Generale. Nel secondo trimestre del 2024 è previsto l'avvio della produzione informatizzata di deliberazioni e determinazioni.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Avvio della fase di test > AUDIT di verifica della corretto funzionamento del software |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.AFF |
| indicatore/i | 1 - Avvio della fase di test 2 - Livello di conformità - audit verifica funzionamento del software |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 Integrità e trasparenza

3 [VP-5] - Monitoraggio dei tempi procedurali

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel PTPCT in materia di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, e tenuto conto dell'aggiornamento dell'Elenco dei procedimenti, l'Agenzia condurrà nel corso dell'anno la consueta rilevazione dei tempi procedurali sulle pratiche individuate secondo criteri omogenei che tengono conto della tipologia e quantità di pratiche gestite. L'importante aggiornamento del quadro delle competenze sopra richiamato richiede un'analisi dei tempi di conclusione condotta parallelamente al progressivo strutturarsi delle attività operative collegate.

Ai dirigenti responsabili dei procedimenti verrà richiesto di analizzare e motivare le eventuali anomalie riscontrate, per poterne trarre indicazioni in merito alla necessità/opportunità di verificare che tempi troppo lunghi o insolitamente brevi non siano indizio di comportamenti impropri.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Rilevazione dei tempi procedurali > Approfondimento delle eventuali anomalie riscontrate |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.AFF |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione atti o documenti - Report tempi dei procedimenti |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 Integrità e trasparenza

6 Procedura Operativa DPL.SSI PO 08 "Attività di verifica della regolarità formale e della correttezza tecnica degli APE": revisione 2024 e attuazione

Il Regolamento Regionale 4 novembre 2021 n. 20 disciplina le attività di controllo svolte dall'Agenzia, finalizzate a verificare la regolarità formale e la correttezza tecnica degli APE, nonché l'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia in conformità al Regolamento Regionale 4 novembre 2021 n. 20 concernente "Regolamento di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere e), ed f) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7". Nel 2024, ove fossero intervenute variazioni al Regolam. R.L. n. 20/21 (sono in corso lavori congiunti tra l'Agenzia, la Direzione Regionale Ambiente e ENEA), sarà revisionata ed aggiornata la procedura operativa di gestione dell'attività finalizzata a disciplinare l'assegnazione al personale preposto delle pratiche per il controllo degli APE, il monitoraggio del rispetto della tempistica prevista per l'avvio, le fasi istruttorie intermedie, l'iter sanzionatorio e la conclusione del procedimento.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Procedura revisionata > Attuazione della procedura mediante verifiche mirate in conformità alla DPL.SSI PO 08 e s.m.i. |
| strutture coinvolte | DPL, DPL.SSI |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione procedure (SGQ) - PO DPL.SSI 08 2 - Livello di conformità - realizzazione audit (Verifica a campione su almeno il 30% delle pratiche assegnate a ciascun ispettore) |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 8 |

4 Integrazione Ambiente-Salute

8 [VP-3] - Programmazione e realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR (Regione Lazio)

Con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti”, è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026. All'interno del PNC, è previsto uno specifico programma di investimenti relativo al sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)». Nel contesto di questo investimento e di queste finalità ha trovato spazio un finanziamento per il rafforzamento delle strutture e dei servizi dell'SNPA. Il Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 di istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), costituisce la dorsale su cui il PNC va a sviluppare gli investimenti: il decreto identifica, in stretta sinergia, con il SNPA, i soggetti destinatari delle risorse e il quadro di attuazione del dispositivo. In questo contesto il riparto delle risorse regionali destinate alle strutture di ARPA/APPAA, ammonta a € 376.843.741, ripartite tra i soggetti eleggibili delle Regioni/PPAA, tenendo conto che, nell’ambito della quota regionale complessiva, una quota di finanziamento di almeno il 29% è da destinare ad ARPA/APPAA. Dopo aver dato corso alle attività previste dal dispositivo per l'annualità 2023 con la definizione dei fabbisogni di priorità 2 per i quali si è in attesa dell'assegnazione delle risorse regionali per passare alla fase di realizzazione (pubblicazione bando, aggiudicazione entro 3 mesi successivi e avvio interventi entro 3 mesi successivi) nel corso del 2024, secondo le tempistiche previste, l'Agenzia dovrà procedere alla programmazione degli investimenti per l'annualità 2024 (definizione dei fabbisogni di priorità 3) e alla successiva realizzazione, previa assegnazione delle risorse da parte della Regione.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Realizzazione degli investimenti previsti dalla programmazione 2024 > Programmazione 2024-2026 e realizzazione degli investimenti previsti per il 2024 |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DPA, DPA.SAT, DPL, DPL.SAS, DPL.SCO, DSA, DSA.SMO, DSA.SQU |
| indicatore/i | 1 - Evasione delle richieste interne - fabbisogni di priorità 3 2 - Livello di produttività - pubblicazione/aggiudicazione 3 - Livello di produttività - collaudo/messa in esercizio |
| missioni e programmi | MISSIONE 13 Programma 7 |

2 | **Informazione, formazione e educazione ambientale**

9 | **[VP-1] - Revisione del sito web istituzionale a misura del cittadino, in raccordo con SIRA e Agenda 2030**

Per propria policy comunicativa, l'ARPA Lazio ha scelto di limitare al minimo l'invio di comunicati stampa, puntando di preferenza a una comunicazione diretta con i propri pubblici di riferimento, che in questa fase dovranno essere distinti tra target specifici del portale SIRA e target generici tipicamente raggiunti con il sito web istituzionale e i canali social. In particolare, il sito web, oltre alla diffusione di informazioni "obbligatorie" come le informazioni ambientali e la sezione 'Amministrazione trasparente', resta uno strumento attivo per informare il pubblico sulle attività più rilevanti dell'Agenzia, dovendo progressivamente essere riconfigurato rispetto alla funzione informativa assicurata dal SIRA, nonché essere integrato con i temi dello sviluppo sostenibile e il contributo agli obiettivi dell'Agenda 2030 di interesse dell'Agenzia (a partire dagli indicatori ambientali). Alla luce di riscontri avuti con URP, social, SNPA e altri canali/rappresentanze si valuti una revisione dei contenuti e dei layout (testi, allegati, immagini, grafici e infografiche) per rendere ulteriormente comprensibile e user-friendly il sito web, oltre che chiaro e rigoroso nelle informazioni rese. In quest'ottica è necessario garantire un costante aggiornamento di contenuti e dati di attività al quale concorrono tutte le strutture tecniche dell'Agenzia.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Pubblicazione indicatori ambientali ex Agenda 2030 pertinenti con ARPA Lazio > Progetto di revisione del sito in ottica divulgativa e in forma complementare a finalità, contenuti e servizi previsti dal portale SIRA |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.ASO, DPA, DPA.SAT, DPA.SUP, DPL, DPL.SAS, DPL.SSI, DSA, DSA.SMO, DSA.SQU, DSA.SUB, DT0, DT0.AIR |
| indicatore/i | 1 - Pubblicazione indicatori ambientali (di pertinenza ARPA Lazio) correlati all'Agenda 2030 2 - Evasione delle richieste di DG0.ASO in tema di 'indicatori ambientali, 'contenuti del sito' e 'social' 3 - Evasione delle richieste di DG0.ASO in tema di 'raccordo SIRA - sito web' 4 - Progetto di revisione del sito web |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 **Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi**

10 **[VP-5] - Adeguamento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto SANITA' (Periodo 2019-2021) del 2 novembre 2022**

In data 02/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL comparto Sanità triennio 2019/2021 che ha profondamente innovato diversi istituti giuridico economici attinenti la gestione del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale prevedendo fra l'altro un nuovo ordinamento professionale ed una nuova struttura dei fondi contrattuali. Alla data del 31/12/2021 l'Agenzia tramite ARU ha già provveduto: al pagamento degli arretrati, alla designazione della delegazione trattante di parte datoriale (DDG 224/28.11.2022) nonché ad emanare una prima circolare prot. n. 86953/15.12.2022 sulle assenze/presenze. Nel corso del 2024 l'Agenzia procederà:

- 1) all'adeguamento della dotazione organica
- 2) alla ridefinizione dei fondi contrattuali
- 3) all'adeguamento degli altri istituti giuridico economici (es. incarichi di posizione organizzativa e di funzione, progressioni verticali e orizzontali, trasferte missioni, aspettativa)

Si segnala che il rispetto del programma di attività e dei termini temporali può essere negativamente condizionato dalla complessità dell'eventuale confronto sindacale e della contrattazione integrativa non ancora inviata per mancanza di invio della piattaforma da parte delle OO.SS.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Disciplina degli incarichi di funzione, verticalizzazioni, stabilizzazioni (adozione di atti regolamentari) > Adeguamento degli istituti 'missioni - servizi esterni', 'aspettative' > Adeguamento fondi contrattuali |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ARU |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione atti o documenti - regolamento incarichi di funzione 2 - Missioni/servizi esterni - adeguamento istituti contrattuali 3 - Produzione/revisione atti o documenti - fondi contrattuali 4 - Aspettative - adeguamento istituti contrattuali 5 - Produzione/revisione atti o documenti - regolamento verticalizzazioni |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

2 **Informazione, formazione e educazione ambientale**

13 **[VP-5] - Sistema di Gestione della Qualità (SGQ): espressione dell'incertezza di misura**

La Nota Tecnica NT07 (Rev. 1 del 22/12/2022) stabilisce le modalità di espressione dei risultati delle determinazioni analitiche chimiche da parte del laboratorio integrato dell'Agenzia sui campioni prelevati dal personale del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente, oltre alle relative regole decisionali per le verifiche di conformità. Il documento specifica inoltre che tali regole sono da applicarsi anche ai campioni di acque sotterranee nel contesto delle attività condotte dal Dipartimento sullo stato dell'ambiente.

E' stato quindi avviato nel corso del 2023 il programma di accreditamento e validazione delle prove di laboratorio, con l'obiettivo di introdurre progressivamente, nei rapporti di prova, l'espressione dell'incertezza di misura. Nella fase iniziale, è stata data priorità alle prove per la determinazione dei parametri più frequentemente richiesti nell'ambito delle attività di controllo (campioni di acque reflue prelevati presso i depuratori urbani).

È essenziale completare la validazione delle prove per tutti i parametri da determinare nelle acque reflue e integrare le incertezze nei relativi Rapporti di Prova (RdP). Questa attività deve essere estesa progressivamente ai campioni delle altre matrici a partire dal secondo semestre del 2024.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Progressiva estensione dell'espressione dell'incertezza di misura |
| strutture coinvolte | DPL, DPL.SAS, DPL.SCO, DT0, DT0.API |
| indicatore/i | 1 - SGQ - espressione dell'incertezza - revisione NT DT 07 2 - SGQ - espressione dell'incertezza sui rapporti di prova (acque reflue) 3 - SGQ - espressione dell'incertezza sui rapporti di prova (altre matrici previste dal NT DT 07) |
| missioni e programmi | |

1 | **Integrità e trasparenza**

14 | **[VP-5] - Reporting gestionale: predisposizione e diffusione periodica**

A partire dal 2022 l'Agenzia ha avviato la raccolta sistematica delle informazioni prodotte periodicamente dalle strutture (in tema di fatturazione, acquisti di beni e servizi, progetti e convenzioni) o di nuova produzione (attività analitica) per dotarsi di una reportistica capace di supportare la direzione nel monitoraggio di aspetti gestionali ritenuti strategici. Nel 2024 l'attività verrà estesa fino ad interessare molteplici attività e strutture che, in una prima fase, saranno chiamate ad elaborare uno o più modelli di Report e, successivamente, a standardizzarne diffusione e modalità di archiviazione sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione generale. Al momento della programmazione 2024 sono stati individuati i seguenti report da predisporre in occasione dei due monitoraggi infra-annuali della performance e a consuntivo del ciclo annuale: Report stock del debito, Report Fatturazione, Report tempestività dei pagamenti (DA0.ABI), Report costi del personale (DA0.ARU), Report risorse strumentali (laboratori), Report acquisizione beni e servizi, Report consumi energetici, Report gestione dei camminatori (DA0.PBS), Registro istanze di accesso (DG0.AFF), Report progetti e convenzioni (DG0.ASO), Report qualità, Report prevenzione e protezione (DG0.SGI) Report organizzazione, Report attività analitica (campioni, tempi, aliquote) (DG0.UCI), Report attività tecniche delle strutture (DT0.API)

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Consolidamento del Reporting gestionale a supporto dei controlli di direzione |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ABI, DA0.ARU, DA0.PBS, DG0, DG0.AFF, DG0.ASO, DG0.SGI, DG0.UCI, DT0, DT0.API |
| indicatore/i | 1 - Predisposizione modello di report 2 - Produzione di report |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

2 **Informazione, formazione e educazione ambientale**

15 **[VP-1] - Report ambientali e materiali di informazione e divulgazione - Pubblicazioni 2024**

L'Agenzia intende definire una propria produzione editoriale di tipo divulgativo, distinta dalla reportistica realizzata, secondo tempi e modi fissati dalle norme, attraverso l'invio di dati a soggetti istituzionali diversi, nonché attraverso il portale SIRA. La produzione editoriale mira dunque ad assicurare l'informazione e l'aggiornamento dei diversi fruitori relativi ai settori di attività dell'Agenzia, a partire da quelli più rappresentativi rispetto al ruolo tecnico istituzionale dell'Agenzia ed aventi un maggiore impatto sugli interessi del pubblico generico (ad oggi identificati in: qualità dell'aria, rifiuti urbani, balneazione, legionella, autorizzazioni). Tali prodotti editoriali dovranno assumere un format adeguato al pubblico ed alla tempistica di riferimento (per disponibilità del dato ed efficacia comunicativa, p.e. schede informative), nonché dovranno essere accompagnati da azioni divulgative specifiche. Resta inteso che, in un secondo momento, si propone di verificare le pubblicazioni da produrre con periodicità determinata (oggi prevista per il solo Rapporto "Ambiente Lazio" in qualità di annuario dati ambientali regionali) ed il feedback del pubblico di riferimento (domanda/risposta registrato attraverso URP, social, rappresentanze, indicazioni interne delle strutture). Entro il 2024 dovranno essere realizzate le pubblicazioni programmate per l'anno (oltre ad Ambiente Lazio 2024, con dati 2023), in una ottica di co-responsabilità e tempestività dei contributi da parte delle strutture tecniche competenti.

Nel 2024, inoltre, la produzione di report e relazioni tecniche sarà affiancata da una serie di eventi di presentazione finalizzati ad assicurare la diffusione delle informazioni prodotte e a dettagliare il ruolo e le attività dell'Agenzia nei settori interessati.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Predisposizione e invio della reportistica ai soggetti istituzionali competenti > Organizzazione di eventi di presentazione delle pubblicazioni |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.ASO, DPA, DPA.SUP, DPL, DPL.SAS, DSA, DSA.SMO, DSA.SQU, DT0, DT0.AIR |
| indicatore/i | 1 - Report qualità dell'aria 2 - Scheda informativa balneazione 3 - Report balneazione 4 - Rapporto 'Stato di avanzamento procedimenti autorizzatori regionali' 5 - Rapporto 'Produzione e raccolta dei rifiuti urbani nel Lazio' 6 - Relazione 'Attività dei laboratori dell'ARPA Lazio per la prevenzione e il controllo delle contaminazioni ambientali da Legionella nel Lazio' 7 - Cura editoriale delle pubblicazioni previste 8 - Azioni di diffusione-divulgazione dei report - Eventi di presentazione |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programmi 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 8 MISSIONE 13 Programma 7 |

3 | **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

18 | **[VP-2] - Messa a regime della nuova rete di monitoraggio delle acque sotterranee: sviluppo del POA "Acquacentro"**

L’Agenzia ha intrapreso, a partire dal 2020, un percorso teso ad incrementare progressivamente il numero dei siti di campionamento e, contestualmente, a razionalizzare i criteri di monitoraggio. A partire da una rete di punti di campionamento costituita da 73 siti - appartenenti alla c.d. "rete sorgenti" (DGR 335/2003) e da circa 40 pozzi facenti parte della c.d. "rete ZVN", l’Agenzia, nel biennio 2020-2021, ha sviluppato diverse proposte di adeguamento progressivo della rete e delle attività connesse al monitoraggio - si è passati a 122 siti di campionamento e, successivamente, agli attuali 148. L’attuale rete di monitoraggio sarà ulteriormente sviluppata con 36 punti di campionamento per coprire le nuove Zone Vulnerabili da Nitrati deliberate dalla Regione Lazio. A partire dall’anno 2023, per una durata triennale (2023-2025), sono in corso di sviluppo le attività relative al progetto “POA Acquacentro”, relativamente alla porzione di territorio regionale ricadente nel Distretto Idrografico dell’Appennino Centrale, mediante un consistente incremento dei punti di campionamento per il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei che andrà ad integrare quella attualmente esistente con circa 360 punti di prelievo.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Sviluppo delle attività relative alla annualità 2024 del POA "Acquacentro" > Implementazione della rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei ricadenti nel territorio della Regione Lazio, nell’ambito del distretto dell’Appennino centrale" > |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SMO |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - Rete di monitoraggio |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 6 |

3 Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali

21 [VP-2] - Supporto tecnico scientifico alle Province nei procedimenti di bonifica

Nelle procedure di caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati del Titolo V alla Parte IV del Codice dell'ambiente le attività di controllo sono condotte per competenza propria dalla provincia. Questa, per effetto dell'art. 197, può avvalersi dell'ARPA Lazio, mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni. Il supporto può esplicarsi tramite istruttoria tecnico-analitica relativa a documenti progettuali (piano di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica, interventi di messa in sicurezza o bonifica) e/o tramite accertamenti di campo con prelievo di campioni delle diverse matrici ambientali da sottoporre ad analisi chimica di laboratorio.

**risultati
attesi**

> Assicurare il pieno supporto alle provincie, mediante l'evasione integrale delle richieste pervenute, per le attività di controllo e istruttoria documentale nelle procedure di caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati del Titolo V alla Parte IV

**strutture
coinvolte**

DSA, DSA.SUB

indicatore/i

1 - Evasione delle richieste esterne - pareri rilasciati

**missioni e
programmi**

MISSIONE 9
Programma 1

3 **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

22 **[VP-2] - Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco**

Il 12 marzo 2019 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) del Bacino del Fiume Sacco. All'interno di tale accordo si colloca la convenzione per il "Monitoraggio acque per uso potabile, irriguo e domestico", sottoscritta da ARPA Lazio con la Regione. La convenzione prevede lo sviluppo di diverse fasi procedurali, collegate tra loro. Dopo aver concluso le fasi di ricerca ed acquisizione degli atti e della documentazione pregressa, dell'organizzazione e sistemazione dei dati e delle informazioni esistenti, e della predisposizione del piano di monitoraggio di cui all'art. 3 della convenzione, le attività saranno rivolte prevalentemente all'acquisizione dei campioni di acque di falda. Per l'attuazione degli interventi è previsto il coinvolgimento a vario titolo di una pluralità di Enti tra i quali l'Istituto Superiore per la Protezione e per la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), e le ASL Roma 5 e Frosinone. In questo contesto l'avanzamento delle attività è fortemente legato al rispetto delle tempistiche da parte di ciascuna amministrazione coinvolta nelle singole fasi attuative ed i risultati attesi da parte dell'Agenzia risultano subordinati allo svolgimento delle azioni preventive e propedeutiche da parte degli altri soggetti (l'approvazione dello studio idrogeologico di ISPRA a valle degli esiti della FASE 0, l'approvazione della rete di monitoraggio della FASE 1, la verifica da parte della Polizia Locale dell'accesso ai punti di prelievo presso aree private, l'affidamento di un incarico a ditta specializzata da parte della Regione per la verifica di funzionalità/rappresentatività dei punti di campionamento e, infine, l'affiancamento ad ARPA e ASL alle azioni di campionamenti). Ciò rende necessario un costante presidio dell'avanzamento delle attività anche in previsione ad una possibile rimodulazione dei risultati attesi in occasione dei monitoraggi infra-annuale.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Completamento prelievi FASE 1 |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SUB |
| indicatore/i | 1 - Validazione anagrafiche punti di campionamento - raccordo con SIRA 2 - Livello di copertura - Rete di monitoraggio |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 1 |

4 **Integrazione Ambiente-Salute**

23 **[VP-3] - Monitoraggio in continuo della componente rumore secondo le prescrizioni VIA per il porto di Gaeta, Fiumicino**

L'Agenzia effettua un monitoraggio continuo della componente rumore, secondo le prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per i porti di Gaeta e Fiumicino. Questo monitoraggio prevede, tra l'altro, la determinazione del descrittore acustico, ovvero il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A (LAEQ).

Per quanto riguarda il porto commerciale di Gaeta, le attività di monitoraggio del rumore e del traffico saranno condotte dall'ARPA Lazio, conformemente alle disposizioni stabilite nel DEC/VIA n.749/2005. In particolare, saranno effettuate le seguenti azioni:

Monitoraggio continuo del rumore generato dal traffico stradale adiacente al porto (S.S. Flacca), mediante una stazione di rilevamento posizionata sul lastrico solare del palazzo dei Vigili del Fuoco.

Campagne di misura dei flussi veicolari presso i tronchi stradali che convergono nel nodo di fronte all'ingresso del Porto commerciale: SR 213 Flacca da/verso Formia, SR 213 Flacca da/verso Sperlonga, strada di collegamento con la tangenziale Nord, corsia di accesso al Porto.

Per il porto di Fiumicino, l'ARPA Lazio svolge l'attività di monitoraggio del rumore secondo le indicazioni del Decreto VIA n.7 del 2010. Questa attività comprende le seguenti azioni:

Monitoraggio acustico attraverso la posizione di stazioni di misura negli ambiti portuali e periportuali.

Elaborazione ed analisi dei dati, inclusi gli andamenti orari del LAeq, le medie diurne e notturne, e le medie mensili ed annuali del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A (LAEQ).

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Caratterizzazione del clima acustico dell'area oggetto di studio attraverso l'ausilio del modello previsionale per un'analisi puntuale ai ricettori > Confronto dei valori di LAeq con i limiti imposti dalla classificazione acustica comunale e con i limi |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SQU |
| indicatore/i | 1 - Copertura delle attività previste - relazioni tecniche trasmesse |
| missioni e programmi | |

3 **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

24 **[VP-2] - Attuazione della Convenzione con l'Autorità portuale di Fiumicino: attività di campionamento in aree contigue al porto**

La Legge 28.01.1984, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, attribuisce all'Autorità Portuale i compiti di indirizzo e programmazione delle attività portuali, nonché le funzioni di governo del territorio portuale rientrante nell'ambito delle rispettive circoscrizioni. Con il D.Lgs n. 169/2016 sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale (AdSP), tra le quali l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale costituita di porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 358 del 13.07.2012 è stata asseverata la compatibilità ambientale del vigente Piano Regolatore Portuale di Fiumicino, nel rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni di cui al Decreto Interministeriale MATTM/MIBAC DVA/DEC/2010/7 del 16.02.2010. Tra le suddette condizioni ambientali (prescrizione a)10 i), il MATTM ha previsto che: "In fase di progettazione esecutiva l'Autorità Portuale dovrà elaborare, secondo modalità da concordare con l'ARPA Lazio, un programma di monitoraggio finalizzato a valutare l'eventuale impatto sulla qualità delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008,) nonché all'individuazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie". L'Addendum n. 8 alla Convenzione Quadro del 20.02.2009 tra AdSP e Arpa Lazio specifica modalità e tempistiche di attuazione del monitoraggio prescritto. Il monitoraggio si svolge durante le stagioni balneari e prevede una fase ante-operam, una fase durante i lavori di cantiere ed una fase post-operam, al fine delineare un quadro completo relativamente all'impatto delle attività di cantiere sulla qualità delle acque di balneazione.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Verifica dello stato della qualità delle acque di balneazione, con le modalità previste dal D.Lgs 116/2008, in punti individuati lungo la linea della costa a nord e a sud dell'area del cantiere |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SMO |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - Attività di campionamento |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 6 |

3 **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

27 **[VP-2] - Piano di Tutela delle Acque Regionale: revisione ed aggiornamento**

Il Piano di Tutela delle Acque Regionale (di seguito PTAR) rappresenta uno specifico piano di settore finalizzato a tutelare e risanare il patrimonio idrico mediante la definizione di specifiche misure di tutela quali-quantitative, integrate e coordinate tra loro a scala di bacino idrografico, ed interventi strutturali e non strutturali, calibrati in ragione dello stato delle acque, degli impatti e degli obiettivi ambientali definiti dalla norma.

Il comma 5 dell'art. 121 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii prevede che il Piano sia revisionato e aggiornato ogni 6 anni. Per procedere con la sua revisione, la Regione Lazio e l'ARPA Lazio hanno stipulato una Convenzione (Del. n. 5 del 10/12023), il cui disciplinare tecnico prevede che l'ARPA rediga il PTAR in stretto collegamento con gli indirizzi e le esigenze dell'Amministrazione regionale al fine di consentire l'adozione da parte della Giunta regionale e successiva approvazione mediante deliberazione del Consiglio regionale. Va ricordato, inoltre, che l'Agenzia ha il compito della stesura dei documenti previsti dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art.13 e seguenti del D.lgs. n.152/2006), secondo le indicazioni fornite dall'Autorità competente e dalla Direzione Regionale Ambiente). Con il 2024 si porterà a conclusione il lavoro di aggiornamento con la predisposizione finale del documento, dei collegati documenti tecnici e della relativa VINCA.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Chiusura del progetto: recepimento osservazioni, comunicazione istituzionale, predisposizione e invio del PTAR e documenti VAS (rapporto ambientale - sintesi non tecnica e VINCA) |
| strutture coinvolte | DPA, DPA.SAT, DPA.SFR, DPA.SLT, DPA.SRI, DPA.SRM, DPA.SVT, DSA, DSA.SMO, DT0, DT0.AIR |
| indicatore/i | 1 - Copertura delle attività previste dalla Scheda progetto |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 6 |

4 Integrazione Ambiente-Salute

32 [VP-3] - Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs. 18/2013)

Il D.Lgs.18/2023, recepimento della direttiva 2020/2184/UE (qualità delle acque destinate al consumo umano), impone una serie di attività connesse con l'attuazione delle nuove disposizioni normative che coinvolgono l'ARPA Lazio sia nell'ambito dei tavoli tecnici con gli Enti competenti, ivi compresi quelli per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA). In tale contesto, i laboratorio dell'Agenzia, come laboratori ufficiali di prova, sono impegnati ad assicurare supporto ai programmi di controllo relativi alle filiere idro-potabili, come previsto all'art. 12 del suddetto decreto che implica adeguamento del sistema di controllo esterno (piano di campionamento e analisi)

| | |
|----------------------|--|
| risultati attesi | > Partecipazione PSA - incontri tecnici delle ASL/Regione |
| strutture coinvolte | DPL, DPL.SAS |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - Partecipazione PSA - tavoli tecnici |
| missioni e programmi | MISSIONE 13 Programma 7 |

4 Integrazione Ambiente-Salute

33 [VP-3] - Direttiva 2013/39/UE : ricerca degli inquinanti emergenti tra cui microplastiche, farmaci e microcontaminanti di interesse per la Watch List

La Direttiva 2013/39/UE, a sostegno della Direttiva Quadro Acque (WFD) che ha istituito un quadro unitario a livello europeo in materia di acque, ha messo a punto un nuovo meccanismo per fornire informazioni attendibili sul monitoraggio di sostanze emergenti che potenzialmente possono inquinare l'ambiente acquatico europeo. Questo nuovo meccanismo, chiamato elenco di controllo (Watch List), prevede il monitoraggio di sostanze emergenti, su tutto il territorio europeo, almeno per un periodo di 4 anni e su un numero ristretto di stazioni significative. Le sostanze emergenti individuate saranno poi inserite nella lista delle sostanze prioritarie da monitorare per definire lo stato chimico delle acque. La lista è periodicamente aggiornata con una Decisione di Esecuzione della Commissione istruita da JRC con i contributi delle agenzie nazionali. Per ottemperare alle future richieste, anche provenienti dal tavolo "contaminanti emergenti" di Ispra, si rende necessario attivare una linea di attività specifica nel contesto delle analisi di secondo livello dei monitoraggi.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Presenza dell'Agenzia presso i tavoli tecnici e partecipazione a circuiti per la messa a punto dei metodi di prova |
| strutture coinvolte | DPL, DPL.SAS, DPL.SCO |
| indicatore/i | 1 - Evasione delle richieste esterne 2 - Evasione richieste alla partecipazione dei tavoli di lavoro |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 6 |

4 | **Integrazione Ambiente-Salute**

34 | **[VP-3] - Monitoraggio della radioattività: assicurazione e controllo della qualità (QA/QC), attività di campionamento e analisi**

Le attività di monitoraggio della radioattività ambientale del Lazio sono definite dalla D.G.R. n.39 del 28/01/2021 che individua le attività a carico dell'Agenzia. Il d.lgs. n.101/2020 stabilisce anche le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e la definizione delle attività è ad oggi in attesa del completamento del quadro normativo. Una volta conclusa questa fase i compiti e le attività attribuite dalla Regione all'Agenzia saranno maggiormente definiti. L'Agenzia svolge, compatibilmente con le risorse disponibili, il supporto alle attività di monitoraggio del radon in ambienti pubblici. Il controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano viene effettuato sulla base di Programmi di controllo definiti dalla Regione, l'ARPA svolge l'attività analitica a supporto delle ASL e fornisce il proprio supporto tecnico alla Regione.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Implementazione metodiche anche secondo quanto riportato in sede di audit Accredia e partecipazione a prove interconfronto per il mantenimento dell'accreditamento > Realizzazione (su richiesta) di misura a supporto di Enti locali per la verifica dei li |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SQU |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - Prove interlaboratorio 2 - Adeguamento ai rilievi ACCREDIA 3 - Evasione delle richieste esterne - misure |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 8 |

4 | **Integrazione Ambiente-Salute**

35 | **[VP-3] - Monitoraggio della qualità dell'aria: sviluppo delle attività di analisi dei dati a supporto della definizione delle misure di contrasto all'inquinamento e delle politiche sanitarie**

La Regione con la DCR n.8 del 5 ottobre 2022 ha approvato dell'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria. che prevede numerose azioni di competenza diretta dell'Agenzia e di supporto dell'ARPA ad altri Enti, in particolare alla Regione.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Attuazione delle azioni di competenza dell'Agenzia previste dal piano di risanamento della qualità dell'aria > Supporto a Direzione Salute/ASL/DEP per la redazione delle Linee guida per l'attuazione della VIS e di Rapporto tecnico per l'individuazione |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SQU |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - Azioni PRQA 2 - Livello di copertura - Fornitura dei contributi richiesti |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 8 |

4 Integrazione Ambiente-Salute

37 [VP-3] - Efficientamento delle verifiche impiantistiche

In linea con quanto previsto dalla L.R. 6 ottobre 1998 n. 45 e s.m.i., dalla Delib. N. 141/2016 e dal Catalogo dei servizi del SNPA (rif. F11.2.1) dovrà essere garantito il “supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro” e quindi assicurata una risposta qualificata alle richieste del territorio in materia di verifiche impiantistiche, nel rispetto degli standard produttivi consolidati ed in coerenza con la potenzialità del personale in organico. Saranno svolte verifiche su ascensori e montacarichi (ex DPR 162/99), su idroestrattori, apparecchi di sollevamento, impianti e attrezzature a pressione impianti termici in ambienti di lavoro (ex D.Lgs 81/08 e D.M. 11.04.2011), di impianti termici in ambienti di vita (ex D.M. D.M. 1/12/1975 e s.m.i.), impianti elettrici in ambienti di lavoro - ex DPR 462/01 - (impianti, installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di messa a terra, impianti e delle installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione), impianti in pressione in ambiente di vita non ricompresi nell'All. VII del D.Lgs. 81/08.

L'efficienza e la capacità di soddisfare le esigenze dell'utenza (che seguono un andamento non prevedibile per quantità e distribuzione territoriale) andranno temperate con la diversificazione delle prestazioni assicurate dall'Agenzia (che includono, tra le altre, le attività di controllo degli impianti a Rischio di incidente Rilevante).

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Fatturato equivalente complessivo di € 800.000,00 |
| strutture coinvolte | DPL, DPL.SSI |
| indicatore/i | 1 - Livello di produttività - fatturato |
| missioni e programmi | MISSIONE 13 Programma 7 |

4 **Integrazione Ambiente-Salute**

38 **Messa a regime delle nuove funzioni in materia di attività di verifica della regolarità formale e la correttezza tecnica degli APE**

La prestazione fa riferimento alle attività di controllo, finalizzate a verificare la regolarità formale e la correttezza tecnica degli APE, nonché l'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, affidate ad ARPA Lazio dal Regolamento Regionale 4 novembre 2021 n. 20 (Regolamento di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere e), ed f) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7). L'Agenzia avvierà una ulteriore selezione per l'assunzione a tempo pieno e determinato di ulteriori unità per la durata di 36 mesi prorogabili sulla base delle disponibilità economiche per implementare ulteriormente l'attività di controllo nel senso previsto dal Regolam. Reg. 20/21 e per supplire al personale già reclutato e cessato dal servizio nel corso del 2023. Previa adeguata formazione detto personale affiancherà quello già operativo dal 2022 implementando l'attività di controllo APE secondo quanto previsto dal citato Reg. Regionale nonché al completamento dei procedimenti applicando la disciplina sanzionatoria prevista. In accordo con la procedura DPL.SSI P008_rev. 2, ovvero nel rispetto delle sue modifiche e/o integrazioni in caso di eventuale revisione del Regolamento della Regione Lazio n. 20/21 (sono in corso lavori congiunti tra l'Agenzia, la Direzione Regionale Ambiente e ENEA), si procederà alla predisposizione di relazioni di rendicontazione delle attività svolte.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | <ul style="list-style-type: none"> > Formazione del personale neo-assunto preposto al controllo degli APE e aggiornamento del personale già in organico secondo previsione del Piano di formazione. > Revisione della procedura operativa per l'organizzazione delle attività in caso di variaz |
| strutture coinvolte | DPL, DPL.SSI |
| indicatore/i | <ul style="list-style-type: none"> 1 - Livello di copertura - Rispetto degli standard di servizio per le verifiche tecniche e ispezioni sul campione 2 - Livello di copertura - Attività sanzionatoria |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 8 |

3 **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

39 **[VP-4] - Attività di monitoraggio per la rilevazione della presenza di PFAS negli scarichi e nei corpi idrici ricettori**

L'articolo 5 della Direttiva Comunitaria 2000/60/CE dispone l'esecuzione di una analisi delle pressioni secondo determinate specifiche tecniche, ponendo il "Bacino Idrografico" quale unità fisiografica di riferimento. La Linea Guida "Common Implementation Strategy for the Water Framework Directive (2000/60/CE) – Guidance document n. 3 – Analysis of Pressures and Impacts" ha standardizzato e classificato le diverse tipologie di pressioni antropiche, individuando, tra le altre, le pressioni puntuali rappresentate dagli "Scarichi Urbani" (Tipologia 1.1), dagli "Impianti IED" (Tipologia 1.3) e dagli "Impianti non IED" (Tipologia 1.4). Al fine di acquisire un primo set di dati propedeutici stima degli effetti indotti dalle citate pressioni antropiche sui corpi idrici ricettori, ad integrazione delle attività di monitoraggio condotte sui Corpi idrici Superficiali, l'Agenzia ritiene utile implementare le attività di campionamento degli scarichi degli impianti di depurazione con l'esecuzione contestuale di campionamenti di acque superficiali da eseguirsi a monte ed a valle del punto di scarico. In particolare: - per le attività di campionamento degli scarichi degli impianti di depurazione è prevista l'esecuzione di controlli integrati principalmente in impianti caratterizzati da significative capacità di produzione e/o trattamento che per tipologia produttiva possano anche utilizzare e/o rilasciare in ambiente composti PFAS. Per ogni impianto si effettuerà un campionamento delle acque di scarico finalizzato alla verifica dei limiti autorizzativi, nel pozzetto fiscale come da atto autorizzativo e/o in prossimità dell'immissione nel corpo recettore. Al set analitico per la verifica dei limiti autorizzativi si aggiungerà la ricerca dei PFAS, ossigeno disciolto. - le attività di campionamento delle acque superficiali saranno condotte su siti opportunamente scelti in ragione della localizzazione del punto di scarico, delle portate scaricate e delle caratteristiche idrologiche del corpo idrico recettore (ampiezza e profondità alveo, portata liquida, regime di flusso idrico, ecc...). Per ogni sito del corpo idrico recettore ove verranno effettuati i campionamenti si provvederà alla compilazione di una scheda anagrafica corredata anche da documentazione fotografica. - rispetto alle attività analitiche, in merito ai parametri da ricercare, oltre ai parametri acquisiti in situ mediante sonda multiparametrica (pH, conducibilità e temperatura), sarà predisposto un set analitico standard che comprenderà i c.d. parametri di base (COD, BOD, Ossigeno disciolto, forme dell'azoto, fosforo totale, solidi sospesi, tensioattivi, cloro attivo libero, grassi e oli animali e vegetali, cloruri, fluoruri, solfuri, solfiti, solfati, Idrocarburi, metalli disciolti, PFAS, E.Coli) oltre che parametri stabiliti di volta in volta in ragione delle caratteristiche dello scarico. Per la sede di Frosinone, che ha già avviato l'attività nel 2022, negli snodi che sono risultati critici verranno svolti approfondimenti sui fattori di pressione

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | Esecuzione delle fasi operative (1 monitoraggio per provincia): Fase 1) ricognizione scelta impianti e siti di campionamento (integrazione dei database dell'Agenzia) Fase 2) attività di campionamento Fase 3) elaborazione dei documenti di rendicontazione |
| strutture coinvolte | DPA, DPA.SAT, DPA.SFR, DPA.SLT, DPA.SRI, DPA.SRM, DPA.SVT, DPL, DPL.SAS, DPL.SCO, DSA, DSA.SMO |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - impianti e siti di campionamento 2 - Livello di copertura - attività di campionamento 3 - Validazione anagrafiche punti di campionamento - raccordo con il SIRA 4 - Livello di copertura - attività analitica 5 - Produzione/revisione atti o documenti - documenti di rendicontazione |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 6 |

4 Integrazione Ambiente-Salute

41 [VP-3] - Caratterizzazione chimica del particolato atmosferico a supporto della valutazione della qualità dell'aria e della definizione delle misure di contrasto all'inquinamento

L'approvazione dell'aggiornamento del Piano di risanamento e l'avvio dell'istruttoria per la revisione della direttiva europea sulla qualità dell'aria, prevista per concludersi entro il 2026 con una significativa riduzione dei limiti, rendono necessario definire con maggiore precisione e risoluzione territoriale le diverse fonti di emissione. Questo è essenziale per fornire un supporto alla Regione nella adozione di misure efficaci contro l'inquinamento atmosferico.

Nel 2024 si prevede di aggiornare la pianificazione biennale (23/24) sulla base del livello di attuazione delle azioni previste e in coerenza con i tempi di acquisizione della strumentazione e della messa a punto delle metodiche analitiche da parte del laboratorio integrato dell'Agenzia.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Prosecuzione delle attività programmate finalizzate alla speciazione del particolato e alla definizione e intensità delle varie sorgenti di emissione |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SQU |
| indicatore/i | 1 - Piano operativo per le attività di caratterizzazione - Realizzazione delle attività 2024 |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 8 |

5 Digitalizzazione delle attività

42 [VP-1] - Sviluppo del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA)

La Regione Lazio, attraverso una specifica convenzione e l'utilizzo di fondi POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 2, ha affidato a Laziocrea la realizzazione del progetto "Sviluppo del Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente (SIRA)". Il progetto si prefigge la realizzazione di un nuovo portale calato su differenti temi (Aria, Acqua, Suolo, Agenti Fisici, Attività produttive, Natura, Clima), che migliori gli strumenti di fruizione e la disponibilità dei dati inerenti al patrimonio di conoscenze e dei dati acquisiti e/o prodotti dall'ARPA Lazio nella gestione delle attività di propria competenza, nonché di altre informazioni ambientali acquisite come Punto Focale Regionale o sulla base di pianificazioni regionali vigenti (ad es. PTAR, PRQA). Il risultato atteso cui l'Agenzia sta attivamente lavorando è uno strumento a disposizione di un'utenza interna ed esterna all'Agenzia che costituisca un archivio unificato di dati interrogabile da utenti più o meno qualificati e offra anche funzionalità di datawarehouse e di business intelligence nel campo ambientale, a servizio dell'Agenzia stessa, delle amministrazioni pubbliche e dei decisori politici ma anche del mondo imprenditoriale interessato alla realizzazione di documenti di valutazione ambientale.

L'ottimizzazione dei flussi interni e l'organizzazione di occasioni di presentazione del portale e delle sue funzionalità rappresentano le direttrici delle azioni programmate per il 2024.

Occorre, infine, precisare che le attività e i risultati potrebbero risentire di tempistiche non governate dall'Agenzia e/o di ritardi ad essa non imputabili di cui verrà dato conto nel corso dell'anno.

Di seguito il quadro delle attività interessate dagli interventi di raccordo con il portale SIRA:

- > Controlli programmati su impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- > Controlli su impianti soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- > Controlli su impianti non AIA, non AUA e non RIR
- > Controllo di impianti e attività con autorizzazione emissioni in atmosfera (eccetto impianti ricadenti al codice 1.3.4 ed eccetto depuratori urbani e industriali)
- > Controllo dei depuratori urbani e industriali. Controllo di attività con autorizzazione allo scarico (esclusi impianti ricadenti al codice 1.3.4 e 1.3.2)
- > Controllo degli impianti di gestione rifiuti
- > Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
- > Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche
- > Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche
- > Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy) attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche
- > Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche
- > Monitoraggio delle acque sotterranee attraverso rilievi in campo e/o strumentali
- > Monitoraggio delle acque di balneazione
- > Controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio dell'inquinamento acustico delle società aeroportuali
- > Acque (potabili, minerali, dialisi, piscine, acque reflue per la ricerca di SARS-CoV-2)
- > Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali - radioattività)

risultati attesi

- > Contributo delle strutture all'ottimizzazione dei flussi informativi destinati ad alimentare il SIRA, alla pubblicazione dei dati, alla gestione dei database correlati
- > Programmare almeno una presentazione del SIRA al personale dell'Agenzia e una a be

| | |
|----------------------|---|
| strutture coinvolte | DPA, DPA.SFR, DPA.SLT, DPA.SRI, DPA.SRM, DPA.SVT, DPL, DPL.SAS, DPL.SCO, DPL.SSI, DSA, DSA.SMO, DSA.SQU, DT0, DT0.AIR |
| indicatore/i | <ul style="list-style-type: none"> 1 - Gestione delle anagrafiche - Indicazioni operative per le strutture 2 - Validazione anagrafiche depuratori urbani 3 - Validazione anagrafiche impianti AIA 4 - Validazione anagrafiche impianti AUA (impianti di gestione rifiuti) 5 - Validazione anagrafiche acque minerali 6 - Validazione anagrafiche acque potabili 7 - Validazione anagrafiche RESORAD 8 - Validazione anagrafiche impianti RIR 9 - Implementazione ed utilizzo delle anagrafiche validate 10 - Operatività delle anagrafiche 11 - Variazione anagrafiche della rete di monitoraggio dei corpi idrici - tempestività della comunicazione 12 - Monitoraggio dei corpi idrici - miglioramento dei tempi di convalida 13 - Evento di presentazione |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 2 |

5 Digitalizzazione delle attività

43 [VP-4] - Informatizzazione delle attività tecniche

Le attività di controllo e di rilascio di parere sono quelle meno investite dall'informatizzazione. Ne conseguono difficoltà nell'avere dati disponibili agevolmente al bisogno per esigenze contingenti, moltiplicazione di attività di produzione dati per diverse finalità di reportistica, valutazione, controllo di gestione, incertezza sulla significatività del dato, che è sempre autocertificato, difformità dei dati nelle diverse rilevazioni. Si rende, pertanto, necessario avviare un processo di gestione informatizzata di tali attività, che analizzi i processi da informatizzare, definisca le finalità per i diversi soggetti interessati (process owner, direzioni, altre strutture dell'Agenzia), definisca, di conseguenza le caratteristiche di massima del sistema da realizzare/adottare, analizzi le alternative possibili in termini di soluzioni adottabili (disponibilità tecnologiche presenti in agenzia, possibilità di sviluppo di strumenti ad hoc, offerte del mercato, riuso) e prospetti il percorso di realizzazione.

Di seguito il quadro delle linee di attività interessate dall'informatizzazione nel corso del 2024

- > Controlli programmati su impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- > Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
- > Accettazione
- > Ascensori e montacarichi (controlli e verifiche)
- > Idroestrattori e apparecchi di sollevamento (controlli e verifiche)
- > Impianti e attrezzature a pressione e di impianti termici (controlli e verifiche)
- > Impianti, installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di messa a terra
- Impianti e delle installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione (controlli e verifiche)
- > Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche
- > Monitoraggio delle acque sotterranee attraverso rilievi in campo e/o strumentali
- > Supporto tecnico-scientifico a Regione, Provincia ed altri enti competenti nei procedimenti di bonifica
- > Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale e provinciale

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | <ul style="list-style-type: none"> > Progettazione degli interventi > Acquisizione applicativi > Avvio delle attività |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DG0, DG0.ASO, DPA, DPA.SAT, DPA.SFR, DPA.SLT, DPA.SRI, DPA.SRM, DPA.SVT, DPL, DPL.SCO, DPL.SSI, DSA, DSA.SMO, DSA.SQU, DSA.SUB |
| indicatore/i | <ol style="list-style-type: none"> 1 - Coordinamento delle attività 2 - Evasione delle richieste provenienti da DPA 3 - Informatizzazione dei verbali (attività in esterna) 4 - Livello di informatizzazione delle attività 5 - Implementazione ed utilizzo dei verbali informatizzati |
| missioni e programmi | |

1 | **Integrità e trasparenza**

45 | **[VP-5] - Sistema di Gestione della Qualità (SGQ): popolamento della nuova intranet aziendale**

La nuova intranet, realizzata per adeguarla ai requisiti tecnologici e di sicurezza e renderla più rispondente alle esigenze informative, può essere popolata con i nuovi materiali prodotti e con il trasferimento dei materiali pregressi tuttora pertinenti e attuali. L'obiettivo prevede che i primi documenti ad essere trasferiti, oltre quelli relativi a formazione/materiali didattici impiegati nel progetto pilota, siano quelli relativi al sistema di gestione in qualità.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Documenti SGQ aggiornati pubblicati nella nuova intranet |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.SGI |
| indicatore/i | 1 - Aggiornamento dei documenti di Direzione Generale, Servizio Tecnico e Servizio Amministrativo |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

5 Digitalizzazione delle attività

46 [VP-5] - Modonet: informatizzazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro

Il programma 'Modonet' supporta il datore di lavoro nella gestione della prevenzione, protezione e sicurezza nel lavoro e lo svolgimento delle funzioni previste dalle norme in particolare attraverso i moduli 'Dispositivi di protezione individuale', 'Sorveglianza sanitaria' e 'Formazione'. Nel corso del 2024 la struttura interessata opererà per assicurare l'aggiornamento sistematico dei moduli anche in vista dell'attività di reporting gestionale prevista dalla programmazione annuale.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Aggiornamento sistematico dell'applicativo |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.SGI |
| indicatore/i | 1 - Livello di aggiornamento - Modonet |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

5 Digitalizzazione delle attività

48 [VP-5] - SimPA (Sistema Informativo per il Monitoraggio delle Performance Aziendali): informatizzazione dei processi di gestione della performance organizzativa e individuale

Con il 2023 è stata conclusa l'informatizzazione della gestione della performance individuale del personale (dirigenti e comparto, assegnazione degli obiettivi, monitoraggio e valutazione e di quella organizzativa (monitoraggio e valutazione delle strutture per dirigenti e OIV). Si è proceduto, in parallelo, a realizzare il passaggio dell'applicativo su Remote Desktop avviando una nuova fase di sviluppo anche nel segno dell'estensione dell'utenza (e di alcune funzionalità) a tutto il personale dell'Agenzia.

Nel 2024 il proseguimento dell'informatizzazione prevede:

a) il rilascio della sezione 'programmazione ed assegnazione obiettivi alle strutture', operativa a partire dal ciclo 2025

b) l'estensione del sistema di notifiche via e-mail anche al fine di ampliare l'interazione con i beneficiari degli output più significativi

Prosegue, inoltre, l'attività di informatizzazione di processi organizzativi di supporto alla gestione della performance. In particolare nel 2024 si prevede lo sviluppo della sezione FTE, con una prima analisi di processo e l'avvio dell'implementazione.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | <ul style="list-style-type: none"> > Modulo 'Gestione della Performance organizzativa': sviluppo e rilascio della sezione 'programmazione ed assegnazione obiettivi alle strutture' > Modulo 'Gestione della Performance individuale': estensione del sistema di notifiche via e-mail > Modulo ' |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.UCI |
| indicatore/i | <ul style="list-style-type: none"> 1 - Incontri con gli utenti dell'applicativo 2 - Livello di informatizzazione - Sistema di notifiche via email 3 - Livello di informatizzazione - PO sezione 'programmazione ed assegnazione obiettivi alle strutture' 4 - Modulo Organizzazione sezione FTE: analisi di processo e prima implementazione |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 **Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi**

49 **[VP-5] - Attuazione della deliberazione n. 212/2022: realizzazione degli interventi previsti per il contenimento della spesa di energia elettrica e gas**

L'Arpa Lazio raccoglie l'invito del Dipartimento della Funzione Pubblica rivolto a tutte le pubbliche amministrazioni di valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO, di specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico condividendo quanto evidenziato dal Dipartimento stesso sull'importanza del contributo che può essere apportato dalle amministrazioni pubbliche agli obiettivi legati al risparmio e dell'efficientamento energetico. Con l'adozione della deliberazione n. 212 del 10/11/2022 in materia di contenimento della spesa di energia elettrica e gas l'Agenzia, in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 e dalle successive circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, ha inteso promuovere azioni concrete per l'efficientamento e l'uso intelligente e razionale dell'energia e del gas, basato sul coinvolgimento e sulla responsabilizzazione del capitale umano e la realizzazione degli interventi previsti dalla deliberazione sul versante dell'aggiornamento tecnologico delle apparecchiature, delle strumentazioni e dell'efficientamento energetico degli edifici.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Adesioni a Convenzioni verdi per il consumo di energia elettrica e gas > Attestati di prestazione energetica degli immobili di ARPA Lazio (sede di Roma Via Giuseppe Saredo + 1 ulteriore sezione tra Rieti e Viterbo) con l'indicazione del miglioramento d |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS |
| indicatore/i | 1 - Individuazione e attuazione di interventi strutturali 2 - Sede di Frosinone: riqualificazione impianti di climatizzazione in copertuta e dell'impianto idrico sanitario 3 - Livello di copertura - APE su immobili ARPA Lazio |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi

51 Programma dei lavori di "manutenzione straordinaria"

Il programma 2023 dei lavori di "manutenzione straordinaria" prevede:

Per la sede di Viterbo:

- > Installazione di un gruppo elettrogeno, esecuzione lavori (reiterato) - fine lavori 31.12
- > Lavori di riqualificazione di parte del terrazzo di copertura e dell'intonaco interno - fine lavori 31.12
- > Lavori per la realizzazione del muro perimetrale di recinzione - fine lavori 31.12

Per la sede di Frosinone:

- > Installazione di un gruppo elettrogeno, esecuzione lavori (reiterato) - fine lavori 31.12
- > Riqualificazione impianti di climatizzazione in copertuta e dell'impianto idrico sanitario, aggiudicazione - 30% lavori al 31.12

Per la sede di Rieti (Via Salaria per l'Aquila 6/8):

- > Impianto gas tecnici sede territoriale, esecuzione lavori (reiterato) - fine lavori 31.12
- > Lavori di riqualificazione della facciata, dei cornicioni e impermeabilizzazione del terrazzo di copertura, pareri Enti, aggiudicazione - 10% lavori al 31.12

Per la sede di Latina:

- > Lavori per la realizzazione di un nuovo edificio di collegamento delle tre strutture esistenti, pareri Enti, aggiudicazione - 10% lavori al 31.12

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Attuazione lavori di manutenzione straordinaria 2024 |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS |
| indicatore/i | 1 - Livello di copertura - Programma lavori |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 **Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi**

52 **[VP-3] Inventario dei beni mobili: assessment dotazione strumentale delle strutture laboratoristiche**

Realizzazione di un'attività di auting finalizzata a verificare la corretta tenuta dell'inventario (assegnatari, strutture, % beni non assegnati)

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Acquisizione delle informazioni utili al monitoraggio del tasso di obsolescenza della strumentazione a seguito degli investimenti PNRR |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DA0.SUP |
| indicatore/i | 1 - Evasione delle richieste interne 2 - Dotazione strumentale - inventario aggiornato |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

2 **Informazione, formazione e educazione ambientale**

56 **[VP-1] - Formulazione e avvio di un Piano per l'educazione ambientale del personale docente del sistema scolastico regionale**

Nel corso del 2024 l'Agenzia intende predisporre un Piano per l'educazione ambientale destinato nello specifico al personale docente del sistema scolastico regionale (individuando target, contenuti, modalità erogazione ecc.) da sottoporre all'Assessorato e alla Direzione regionale competente, all'Ufficio Scolastico Regionale e ad altri soggetti rappresentativi prima della fine dell'a.s. 2023/2024 in previsione dell'a.s. 2024/2025. In relazione all'interesse rilevato da tali soggetti si potrà avviare l'attività pianificata, prevedendo entro l'anno almeno la realizzazione di 2 eventi in presenza.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | <ul style="list-style-type: none"> > Predisposizione di un Piano per l'educazione ambientale del personale docente > Proposta all'Ufficio Scolastico Regionale, Assessorato e Direzione regionale competente > Realizzazione di 2 eventi in presenza |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DG0, DG0.ASO |
| indicatore/i | <ul style="list-style-type: none"> 1 - Progetto formativo per il personale docente del sistema scolastico regionale 2 - Messa in sicurezza dell'aula magna di Via Saredo - Realizzazione delle attività previste 3 - Personale docente del sistema scolastico regionale - Realizzazione di eventi formativi |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

2 Informazione, formazione e educazione ambientale

57 [VP-1] - Biblioteca ambientale "Paolo Colli": riattivazione dei servizi bibliotecari

Si prevede la riapertura del servizio di biblioteca ambientale presso nuova sede di Roma, in via Boncompagni, sulla base di una proposta fornita al DG ad inizio 2024 che descrive 3 modelli di servizio alternativi, distinti per funzioni, tempi e costi. Alla scelta del modello seguirà una pianificazione operativa con tutte le strutture interessate e la redazione del Regolamento e Carta dei Servizi. I risultati dipenderanno dalla consegna effettiva dei locali e dei mezzi necessari (oggi prevista entro maggio 2024), includendo mobilio, allestimenti, autorizzazioni, materiale didattico, servizi e postazioni ITC, nonché dalla disponibilità di personale su Roma. Ad oggi può pianificarsi la riapertura al pubblico entro 2 mesi dalla completa ed efficace consegna di quanto sopra, auspicabilmente per settembre 2024. A valle di quanto realizzato nel 2024 sarà possibile pianificare lo sviluppo del servizio degli anni successivi, in termini di mantenimento o di sviluppo dei servizi dal punto di vista qualitativo/quantitativo.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Riattivazione dei servizi bibliotecari |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DG0, DG0.ASO |
| indicatore/i | 1 - Biblioteca ambientale Paolo Colli - consegna dei locali 2 - Riattivazione dei servizi bibliotecari |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 **Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi**

59 **Contratti relativi a SW in uso: gestione delle scadenze nell'ottica della continuità di servizio**

L'obiettivo prevede il coinvolgimento di diverse strutture referenti degli applicativi attenzionati: DA0.ARU (Jente), DA0.PBS-DA0.ABI (TINN), DG0.AFF (Engramma), DPL (Eusoft)

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Continuità di servizio nell'esercizio delle attività gestite attraverso SW che si trovano in prossimità di scadenza |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ABI, DA0.ARU, DA0.PBS, DG0, DG0.AFF, DG0.ASO, DPL, DPL.SAS, DPL.SCO |
| indicatore/i | 1 - Gestione dei capitolati - analisi delle soluzioni tecnico amministrative 2 - Software per la gestione del personale (Jente) - redazione del capitolato 3 - Software per la gestione integrata del sistema informativo contabile (TINN) - redazione del capitolato 4 - Servizio di manutenzione e assistenza tecnica per la realizzazione di un sistema di protocollo informatico e procedimenti digitali (Engramma) - redazione del capitolato 5 - Software Eusoft.lab LIMS CLOUD - redazione del capitolato 6 - Supporto alla redazione dei capitolati relativi a software in prossimità di scadenza |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

2 Informazione, formazione e educazione ambientale

60 [VP-2] - Procedimenti concernenti la definizione dei Valori di Fondo Naturale (VFN) nella matrice suolo/sottosuolo e nella matrice acque sotterranee: raccordo con SIRA

L'introduzione del comma 13 ter all'art. 242 del D.Lgs 152/06 attribuisce ad Arpa dei compiti specifici nella definizione dei valori numerici del fondo naturale, per lo svolgimento delle istruttorie tecniche la norma consente di ricorrere anche a studi condotti in aree aventi caratteristiche geologiche ed idrogeologiche analoghe rispetto all'area di interesse. In tale contesto risulta imprescindibile trasferire sul Portale SIRA i siti oggetto di istruttoria in modo da operare le necessarie sovrapposizioni cartografiche volte ad individuare l'analogia dei siti ed al contempo consentire agli operatori di condividere le informazioni per la stesura delle relazioni istruttorie conclusive.

| | |
|-------------------------|---|
| risultati attesi | > Trasposizione su SIRA di tutti i siti per i quali è stato avviato un procedimento volto alla definizione dei VFN nei suoli e nelle acque (100%) |
|-------------------------|---|

| | |
|----------------------------|--------------|
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SUB |
|----------------------------|--------------|

| | |
|---------------------|--|
| indicatore/i | 1 - Validazione anagrafiche siti (VFN suoli) - raccordo con il SIRA 2 - Validazione anagrafiche siti (VFN acque) - raccordo con il SIRA |
|---------------------|--|

| | |
|-----------------------------|--|
| missioni e programmi | |
|-----------------------------|--|

4 **Integrazione Ambiente-Salute**

61 **[VP-3] - Supporto ai campionamenti e alle attività tecniche in campo per l'attuazione del monitoraggio della balneazione**

Il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116. (Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione) è finalizzato a proteggere la salute umana dai rischi derivanti dalla scarsa qualità delle acque di balneazione anche attraverso la protezione ed il miglioramento ambientale ed integra le disposizioni di cui alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Lo stesso decreto prescrive l'identificazione delle pressioni che possono influire sulle acque di balneazione e danneggiare la salute dei bagnanti. Ciò indica che l'insieme delle attività di controllo percorre una linea trasversale rispetto a diverse strutture organizzative dell'Agenzia.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Realizzazione dei controlli previsti dal calendario annuale dei campionamenti per la balneazione |
| strutture coinvolte | DPA, DPA.SFR, DPA.SLT, DPA.SRI, DPA.SRM, DPA.SVT, DPL, DPL.SAS, DPL.SCO |
| indicatore/i | 1 - Evasione delle richieste interne (fino ad un massimo 64 uscite nel territorio regionale) |
| missioni e programmi | |

3 **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

62 **[VP-2] - Supporto alla Regione Lazio per la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici, attraverso il "giudizio esperto" (D.M. 260/2010) o accorpamento con altri corpi idrici già classificati**

Tra i corpi idrici individuati dalla regione Lazio ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.e ii.) non tutti sono sottoposti a monitoraggio in quanto le norme richiedono di monitorarne un sottoinsieme consentendo alle Regioni di estendere la classificazione ai corpi idrici non monitorati attraverso varie procedure quali l'accorpamento, il giudizio esperto etc. Il Servizio Monitoraggio proporrà alla regione Lazio una classificazione basata su "giudizio esperto" come previsto dalla normativa vigente utilizzando dati storici, le pressioni ed eventuali campionamenti ausiliari mirati.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Classificazione dei corpi idrici, individuati dalla Regione Lazio, ma non inclusi nei programmi di monitoraggio |
| strutture coinvolte | DSA, DSA.SMO |
| indicatore/i | 1 - Copertura delle attività previste - classificazione dei corpi idrici |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 6 |

4 Integrazione Ambiente-Salute

63 [VP-3] - Centro regionale qualità dell'aria: adeguamento infrastruttura informatica

Numerose attività e servizi svolti dall'Agenzia per il monitoraggio della qualità dell'aria a tutela della salute e a supporto delle altre amministrazioni sono basate su procedure a diversa complessità operative in modalità continua e in modalità off line, con diversi livelli di automazione che utilizzano l'infrastruttura informatica dell'Agenzia. I sistemi devono acquisire e inviare dati all'esterno e sono quindi esposti e necessitano di adeguate misure per assicurare la sicurezza informatica. La rapida evoluzione degli obblighi previsti dal legislatore in materia di sicurezza informatica (compliance norme AGID e ACN), la prossima scadenza del contratto di manutenzione della rete di monitoraggio, la necessità di dover intervenire su alcune delle procedure operative automatiche per adeguarle all'evoluzione tecnologica, rende inevitabile definire, programmare e attuare gli interventi per assicurare la continuità operativa e avviare l'attuazione di soluzioni strutturali in grado di assicurare anche la manutenzione evolutiva.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Programmazione e avvio delle attività di adeguamento |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DG0, DG0.ASO, DSA, DSA.SQU |
| indicatore/i | 1 - Manutenzione della rete di monitoraggio - redazione del capitolato 2 - Gestione del CRQA - redazione di un capitolato per affidamento all'esterno 3 - Evasione delle richieste interne - adeguamento CRQA 4 - Supporto alla redazione dei capitolati relativo alla gestione del CRQA 5 - Gestione dei capitolati - analisi delle soluzioni tecnico amministrative |
| missioni e programmi | MISSIONE 9 Programma 8 |

5 Digitalizzazione delle attività

68 [VP-5] - Sistema di gestione della qualità (SGQ): avvio all'utilizzo del software Oqlab

Aggiornamento sistema di gestione della qualità: transizione al software Oqlab. Rinnovare ed uniformare la struttura del sistema gestione qualità dei laboratori per ottemperare più efficacemente alla norma 17025, compresa la relativa modulistica, comporta il trasferimento e rielaborazione di tutte le informazioni relative alle apparecchiature in dotazione (anagrafica, taratura, incertezza, verifiche intermedie, pianificazioni, etichettatura, valutazione del rischio), ai metodi di prova (anagrafica, validazione, incertezza, circuiti interlaboratorio, assicurazione qualità, carte di controllo, pianificazione) , al personale (profili professionali con formazione, abilitazione, mantenimento qualifica, pianificazione)

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Popolamento dell'applicativo per le sezioni previste e avvio della gestione informatizzata delle attività |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.SGI, DPL, DPL.SAS, DPL.SCO |
| indicatore/i | 1 - Predisposizione cronoprogramma (primo popolamento e gestione avvio) 2 - Attuazione del cronoprogramma per l'avvio dell'applicativo |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 Integrità e trasparenza

69 [VP-5] - Riorganizzazione delle attività di supporto alle procedure selettive pubbliche: adeguamento disciplina commissioni esaminatrici

L'adeguamento disciplina delle commissioni esaminatrici assicura coerenza con DLGS 165/2001 e D.P.C.M. del 24 aprile 2020 e consente adeguata valorizzazione alle attività svolte dai componenti.

| | |
|----------------------|---|
| risultati attesi | > Emissione Regolamento |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ARU |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione atti o regolamenti - Disciplina commissioni esaminatrici |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 Integrità e trasparenza

71 [VP-5] - Unificazione degli uffici per i procedimenti disciplinari

La centralizzazione degli uffici permette una omogeneizzazione delle decisioni e una ottimizzazione delle risorse umane dedicate consentendo un'opportuna rotazione del personale coinvolto.

| | |
|----------------------|--|
| risultati attesi | > Emissione Deliberazione |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ARU |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione atti o regolamenti - Istituzione ufficio disciplina unico |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 Integrità e trasparenza

72 Nomina Collegio Tecnico permanente unico

La nomina di un Collegio Tecnico permanente deputato alla verifica di seconda istanza degli incarichi dirigenziale in scadenza favorisce la standardizzazione della procedura ed il rispetto dei termini di scadenza.

| | |
|----------------------|--|
| risultati attesi | > Emissione Deliberazione |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ARU |
| indicatore/i | 1 - Produzione/revisione atti o regolamenti - Nomina collegio tecnico permanente unico |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

1 **Integrità e trasparenza**

75 **[VP-5] - Revisione atti e regolamenti (fondo economale, accesso agli atti, gestione rifiuti)**

L'Agenzia intende avviare una fase di aggiornamento di procedure ed i regolamenti interni per adeguarli al mutato contesto normativo ed al fine di renderli maggiormente aderenti all'attuale assetto organizzativo anche di valorizzare ed implementare le attività di supporto amministrativo delle sedi territoriali. Muovendo da tali premesse nel corso dell'anno 2024 verrà adeguato il quadro regolamentare interno nelle seguenti materie:

1 -Gestione del fondo economale: l'attuale sistema di gestione delle spese in economia dell'Agenzia deve essere oggetto di una profonda revisione complessiva finalizzata sia alla semplificazione nella gestione dei conti correnti dedicati sia alla valorizzazione e responsabilizzazione degli incaricati di funzione incardinati nei SUP territoriali.

2 - Accesso agli atti: Il regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni in materia ambientale dell'ARPA Lazio attualmente vigente è stato approvato con deliberazione n. 152 del 6/11/2014 ed è pertanto necessario procedere alla revisione di questo regolamento che tenga conto: a) dell'intervenuta modifica dell'assetto organizzativo dell'Agenzia di cui alla deliberazione n. 141/2016, divenuto effettivo a far data dal 1 dicembre 2017; b) dell'evoluzione normativa in materia; c) dell'elenco aggiornato delle attività e dei procedimenti dell'Agenzia approvato dalla Conferenza di Direzione e pubblicato sul sito internet nella sezione Amministrazione trasparente.

3 - Regolamento sulla corretta gestione dei rifiuti: la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e deve avvenire secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità. Le dimensioni dell'Agenzia, sia per la vastità del territorio di competenza, sia per la molteplicità delle strutture, per l'elevato numero di sedi operative e di personale, rendono necessario attuare un'organizzazione di responsabilità ripartite, nell'ottica di un nuovo funzionale sistema aziendale di gestione dei rifiuti.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Adeguamento del quadro regolamentare in materia di accesso agli atti, gestione del fondo economale e gestione dei rifiuti |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ABI, DA0.SUP, DG0, DG0.AFF |
| indicatore/i | 1 - Revisione regolamento fondo economale 2 - Revisione regolamento accesso agli atti 3 - Revisione regolamento registro rifiuti |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 **Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi**

76 **Revisione del catalogo "oggetti codificati"**

L' Agenzia ha provveduto nel 2023 a riorganizzare la gestione unica e coordinata dei documenti conseguendo l'obiettivo di armonizzare l'organizzazione interna al quadro normativo delineato dal legislatore e recepito nel vigente atto organizzativo. Le attività di registrazione di protocollo e di organizzazione e tenuta dei documenti all'interno dell'Agenzia precedentemente territorialmente decentralizzate sono oggi centralizzate presso DG0.AFF.

Nel corso del 2024 Arpa Lazio proseguirà nell'attività di efficientamento e razionalizzazione del lavoro degli operatori provvedendo alla razionalizzazione del catalogo degli oggetti codificati ed alla predisposizione di regole di creazione cogenti.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Adeguamento del catalogo degli oggetti codificati |
| strutture coinvolte | DG0, DG0.AFF |
| indicatore/i | 1 - Riduzione del numero degli oggetti codificati (Fase 1: pulizia e razionalizzazione del catalogo) 2 - Catalogo degli oggetti codificati - utilizzo (Fase 2: estensione del catalogo e norme di utilizzo) |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi

77 [VP-5] - Efficientamento della gestione degli infortuni

Il rispetto delle stringenti tempistiche imposte dalla gestione degli infortuni richiede l'attivazione tempestiva e il rigoroso rispetto di specifici passaggi procedurali da parte dei diversi soggetti e strutture coinvolte, a partire dai lavoratori e dagli uffici amministrativi di supporto fino alle risorse umane e affari legali. Nel corso del 2024, si prevede di realizzare una procedura operativa volta a definire e perfezionare competenze e adempimenti connessi alla denuncia degli infortuni sul lavoro anche con riferimento alla policy sugli accessi alla piattaforma INAIL da parte del personale delle singole sedi.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Redazione procedura operativa |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.ARU, DA0.SUP |
| indicatore/i | 1 - Istruzione operativa per la gestione degli infortuni (attività DA0.SUP) 2 - Gestione degli infortuni - rispetto dei tempi di legge |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

6 **Innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi**

78 **[VP-5] - Efficientamento della gestione parco auto**

La trasformazione del parco auto e delle modalità di utilizzo, insieme all'eterogeneità delle prassi tra le diverse realtà territoriali, rende necessaria la revisione e l'adeguamento dell'attuale regolamentazione interna fissata dalla procedura operativa 638/2003.

La revisione ha l'obiettivo di:

- a) Assicurare la regolamentazione degli adempimenti connessi e il tracciamento delle informazioni utili per l'individuazione di eventuali responsabili di danni alle vetture o di violazioni del codice della strada, nonché per i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- b) Creare le condizioni per raccogliere le informazioni gestionali relative al parco auto (km percorsi, costi di gestione e manutenzione, impatto ambientale, giorni di fermo, ecc.), anche a supporto delle attività di programmazione degli interventi sul parco auto.
- c) Costituire l'occasione per valutare una possibile informatizzazione dell'attività.

| | |
|-----------------------------|--|
| risultati attesi | > Revisione procedura operativa |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.SUP |
| indicatore/i | 1 - Emissione/revisione procedure/SGQ 'gestione parco auto' 2 - Report gestione del parco auto (Km, costi, fermo auto, ...) |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |

3 **Miglioramento dell'offerta di prestazioni tecnico-ambientali**

79 **[VP-4] - Programmazione delle attività di controllo dei depuratori urbani sulla base dello stato dei corpi idrici**

ARPA Lazio assicura i controlli sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane. Il numero di impianti presenti nella Regione Lazio obbliga a una programmazione pluriennale delle ispezioni in loco (tipicamente tutti i depuratori sono controllati nel biennio, in alcuni casi nel triennio). La priorità e la frequenza delle attività ispettive deve essere correlata con lo stato di qualità dei corpi idrici che, direttamente o indirettamente, ricevono i reflui depurati.

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | > Realizzazione di un programma dei controlli dei depuratori urbani basato sullo stato della qualità dei corpi idrici. I documenti di programmazione, redatti inizialmente a livello provinciale, confluiranno in unico documento organico di respiro regionale |
| strutture coinvolte | DPA, DPA.SFR, DPA.SLT, DPA.SRI, DPA.SRM, DPA.SVT |
| indicatore/i | 1 - Predisposizione documento di programmazione (criteri, tipologie di attività, programma) 2 - Espletamento dei controlli previsti sulla base del documento di programmazione |
| missioni e programmi | |

2 **Informazione, formazione e educazione ambientale**

80 **[VP-1] - Formulazione e avvio di un Programma di formazione specialistica per il personale tecnico dei Comuni**

Nel corso del 2024 l'Agenzia intende progettare iniziative formative destinate al personale tecnico degli uffici comunali (individuando target, contenuti, modalità erogazione ecc.), sulla base dei contributi delle strutture interne, da sottoporre ad ANCI ed eventualmente ad Assessorati/Direzioni regionali per competenza. Anche tenuto conto del riscontro di interesse ottenuto da tali soggetti, si potrà avviare l'attività pianificata, prevedendo entro l'anno almeno la realizzazione di 2 iniziative secondo modalità da definirsi insieme ai beneficiari (in presenza, videoconferenza, tutorial, etc.).

| | |
|-----------------------------|---|
| risultati attesi | <ul style="list-style-type: none"> > Predisposizione di un Programma di iniziative formative per il personale tecnico degli uffici comunali > Proposta ad ANCI, Assessorato e Direzione regionale competente > Realizzazione di 2 iniziative formative |
| strutture coinvolte | DA0, DA0.PBS, DG0, DG0.ASO |
| indicatore/i | <ul style="list-style-type: none"> 1 - Programma formativo per il personale tecnico degli uffici comunali 2 - Messa in sicurezza dell'aula magna di Via Saredo - Realizzazione delle attività previste 3 - Personale tecnico degli uffici comunali - Realizzazione di eventi formativi |
| missioni e programmi | MISSIONE 1 Programmi 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 10 - 11 |